



Ciao Lorenzo,
domenica ci ha lasciati il Mao, compagno di tante e tante lotte.
In questa città sempre più povera hai rappresentato e rappresenti sempre una ricchezza
profonda.
Ci mancherai.

I compagni e le compagne del CPA Firenze Sud

Ciao Lorenzo, la tua Firenze continuerà a lottare..

Una notizia pesante ha investito la città di Firenze, o meglio quella parte di città che fa del
protagonismo attivo la propria ragione d'essere.

Ci ha lasciato Lorenzo "Mao". Non è mai facile usare la razionalità di fronte ad una grave
mancanza, ma è giusto e necessario tenere dei punti fermi.

In questa città, come del resto in tantissime altre, non è facile trovare compagni che per un
40ennio sono stati attivi e protagonisti. Quanti per vari motivi hanno abbandonato, o peggio
quanti sono passati, armi e bagagli dall'altra parte della barricata per sistemarsi in comode
poltrone di comando. Lorenzo non è stato tra questi, niente e nessuno l'ha fermato.

La repressione poteva svolgere un ruolo non secondario su questo fronte, denunce e processi non
l'hanno fatto indietreggiare. Oppure il tanto sbandierato cognome scomodo poteva farlo mettere
tranquillo, anche questo non è servito. Lorenzo non è stato il buon samaritano come da più parti
oggi invece viene rappresentato, Lorenzo ha fatto parte fino alla fine di quel percorso
controverso, difficile ma importante, di quel movimento che pretende, e vuole, cambiare, se non
abbattere, lo stato di cose presenti.

In questi mesi si parla, forse poco, del '77: ciò che è necessario fare è capire cosa di quel periodo,
fondamentale, possa ancora servire oggi. Lorenzo, è stato un esempio di questo, ha proseguito
quel percorso nel segno del conflitto, di un conflitto anche radicale, un antagonismo non solo
come riferimento ideale ma come pratica quotidiana.

Se, e dobbiamo, ricordarci le lotte contro il nucleare non possiamo farlo senza Lorenzo. La lotta
contro la svendita della città, contro la speculazione edilizia ed immobiliare certo ci sarebbe stata
comunque viste le politiche portate avanti da chi ci "amministra", nessuno è indispensabile se
non con il contributo di tutti, ma senza Lorenzo avrebbe avuto un valore diverso. In questa città
molti, in gran fretta hanno archiviato da tempo l'occupazione del consiglio comunale....un
esempio, tra i tanti di quale è stato il rapporto reale tra i padroni della città e chi vi si oppone.
Noi che in passato siamo stati tra i protagonisti della vertenza per il riutilizzo delle aree dismesse

lo ricordiamo.

Anche le divergenze che ci sono state, e sarebbe sciocco e meschino far finta che non ci siano state, sono state un terreno di intelligenza politica reciproca nel senso che queste non hanno mai portato a rompere rapporti, diciamo, consolidati o altro.

Il livello è giustamente restato, con percorsi e valutazioni diverse, nella condivisione di una pratica comune: quella del conflitto sociale!

Come compagne e compagni del Centro Popolare Autogestito, saremo al fianco delle/degli occupanti, delle e dei compagn* del [Movimentodilotta PerlacasaFirenze](#) e tutt* coloro che vorranno ricordare Lorenzo "Mao" Bargellini giovedì con un corteo indetto dai suoi compagn*, alle ore 17 da P.za San Marco verso il quartiere di Santa Croce

Il migliore omaggio è continuare la lotta.

COMPAGNE e COMPAGNI del CPA Fi-Sud

[Qui un breve ricordo di un nostro compagno dai microfoni di [RADIO ONDA ROSSA - 87.9 FM](#) lunedì mattina https://ia601506.us.archive.org/18/items/ror-170605_1036-1043-LorenzoBargellini/ror-170605_1036-1043-LorenzoBargellini.ogg]